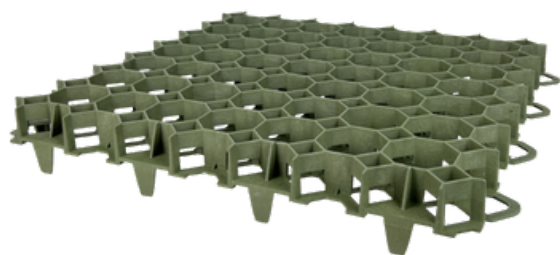


ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

GRIGLIA SALVAPRATO COVERGRID PROFI



GRIGLIA SALVAPRATO COVERGRID PROFI

Griglia salvaprato in plastica adatta al consolidamento del terreno, in particolare per vialetti di accesso, aree di parcheggio e superfici pedonali. Le griglie sono dotate di punte di fissaggio sul lato inferiore. Lungo il perimetro sono presenti sistemi di aggancio per collegare facilmente le singole piastre.

POSA – informazioni di base

Consultare il progettista per la corretta composizione del sottofondo in base alla posizione, al carico previsto e alla capacità drenante del terreno.

Effettuare la posa a una temperatura esterna di 10–25 °C. La superficie di sottofondo/portante deve essere piana e compattata. Anche ogni strato successivo deve essere compattato. Il grado di compattazione determina la capacità portante massima della superficie finale.

Durante l'installazione si consiglia di lasciare un giunto di dilatazione (a causa della dilatazione termica della plastica). Ciò significa che, dopo una determinata distanza (circa 3–4 metri), la fila successiva di piastre deve essere posata senza collegarla (senza utilizzare gli agganci), lasciando uno spazio di 1–3 cm, in modo che le piastre non si tocchino né parete contro parete né parete contro aggancio. Se la superficie pavimentata termina con bordi fissi (ad es. pavimentazione in calcestruzzo, bordature in mattoni, cordoli in calcestruzzo), è necessario lasciare lo stesso spazio anche tra il bordo e la griglia.

Una volta ricoperta l'intera area prevista con le griglie salvaprato, controllare con molta attenzione la stabilità dei singoli elementi.

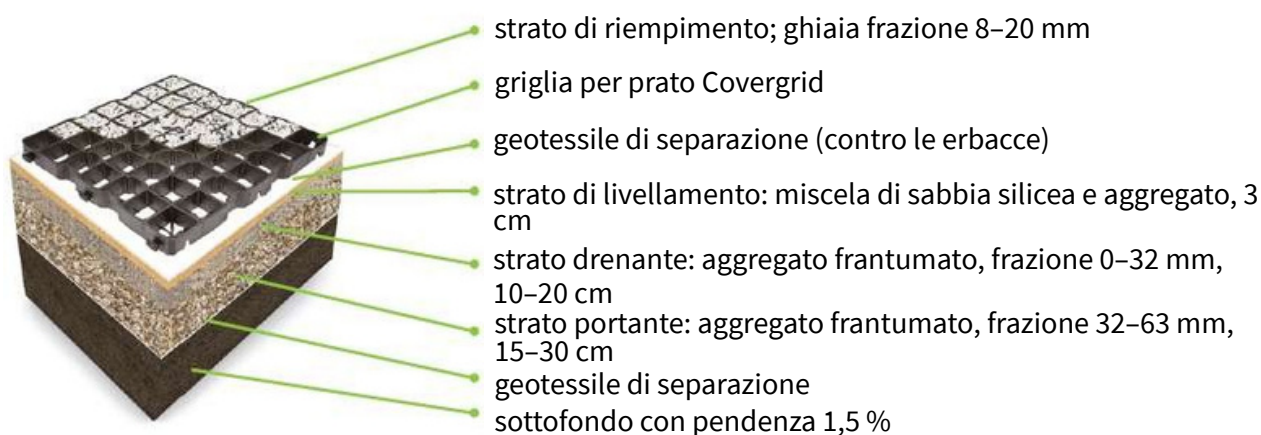
Per consentire il pieno carico, lo strato finale del materiale di riempimento deve essere adeguatamente compattato e deve sempre raggiungere il bordo superiore dell'elemento. Questo deve essere controllato regolarmente anche durante l'uso e, se necessario, il materiale di riempimento deve essere integrato. Il mancato rispetto di questa procedura può, in casi eccezionali e sotto carichi maggiori, causare la rottura o la fessurazione degli elementi.

Preparazione del sottofondo

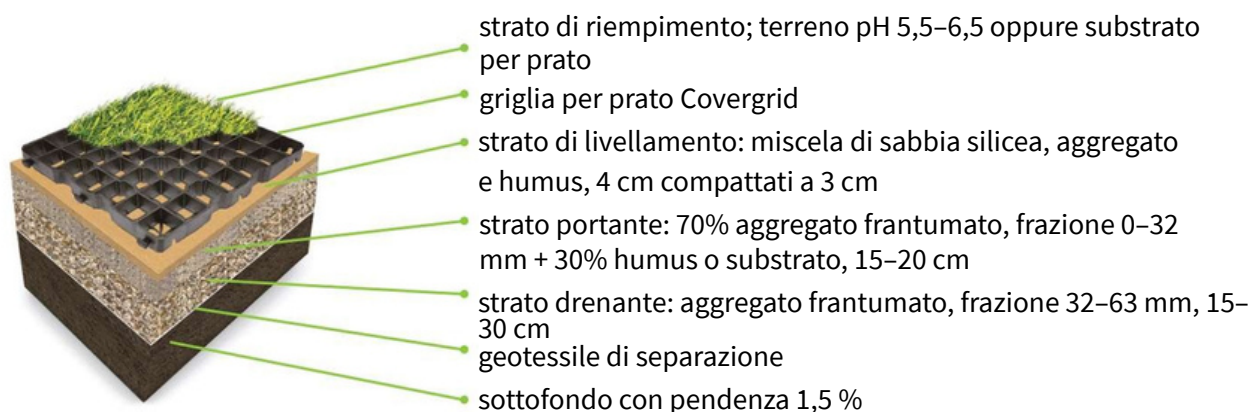
La preparazione richiede lo scavo fino al terreno naturale (la profondità dipende dalla capacità portante finale richiesta, dalle condizioni geologiche e dal parere del progettista). Livellare l'intera superficie e compattarla con una piastra vibrante o un rullo. Sulla superficie compattata può essere posato un geotessile. Esso serve principalmente a separare strati con granulometria diversa e, secondariamente, a limitare la crescita delle erbacce. Tuttavia, nel lungo periodo può intasarsi con particelle fini, riducendo la permeabilità e peggiorando il drenaggio e l'aerazione del sottofondo. Il suo utilizzo è quindi facoltativo e deve essere considerato nella progettazione della composizione degli strati e consultato con il progettista.

Preparare gli strati successivi secondo la seguente raccomandazione.

Riempimento: ghiaietto



Riempimento: inerbimento



Posa delle piastre

Posare gli elementi dal punto più basso verso quello più alto. Per facilitarne l'allineamento, assicurarsi che gli agganci femmina (anelli sul bordo dell'elemento) siano rivolti nella direzione di posa. Collegare gli elementi mediante gli agganci – premere l'aggancio maschio (perno) nell'anello. Battere leggermente e allineare i giunti con un martello in gomma per ottenere un collegamento stabile e uniforme. Dopo aver coperto l'intera area prevista, controllare attentamente la stabilità dei singoli elementi. Riempire la pavimentazione erbosa con terra o ghiaia secondo la seguente raccomandazione.

Riempimento con ghiaia:

Per il riempimento utilizzare ghiaia (preferibilmente ghiaietto chiaro) con granulometria 8–20 mm. Dopo aver riempito l'elemento, aggiungere sulla superficie un ulteriore strato di ghiaia fino a 10–20 mm sopra il bordo superiore dell'elemento e compattare la superficie con una piastra vibrante. In questo modo si evita che l'elemento sia visibile, si limita lo spostamento della ghiaia e si garantisce una superficie drenante piana.

Riempimento per inerbimento:

Riempire le celle/aperture dell'elemento con terra vegetale fino all'80–90% della loro altezza, seminare il prato, aggiungere terra vegetale fino a 10 mm sopra i bordi superiori dell'elemento, compattare leggermente e attendere che l'erba attecchisca. In questo modo si proteggono le radici dallo strappo e si evita una compattazione eccessiva.

Per consentire il pieno carico, lo strato finale del materiale di riempimento deve essere adeguatamente compattato e deve sempre raggiungere il bordo superiore dell'elemento. Questo deve essere controllato regolarmente anche durante l'uso e, se necessario, il materiale di riempimento deve essere integrato. Il mancato rispetto di questa procedura può, in casi eccezionali e sotto carichi maggiori, causare la rottura o la fessurazione degli elementi.

UTILIZZO SU PENDENZE

Superficie in ghiaia

- Pendenza 0–4%: Non è necessario alcun sistema di ancoraggio speciale. L'installazione deve essere eseguita conformemente alle istruzioni tecniche standard. È tuttavia indispensabile utilizzare ghiaia angolare stabilizzante della granulometria corretta, affinché rimanga saldamente bloccata all'interno delle celle della griglia.
- Pendenza 4–10%: L'installazione è consigliata esclusivamente con adeguati sistemi di contenimento e/o ancoraggio, indispensabili per garantire la stabilità della griglia. L'utilizzo di un riempimento in ghiaia su pendenze superiori al 4% comporta tuttavia il rischio di problemi sia estetici sia funzionali. Nel tempo, a causa del traffico veicolare e delle forti precipitazioni, la ghiaia tenderà a scivolare gradualmente verso valle. Le celle della parte superiore si svuoteranno progressivamente, mentre la ghiaia si accumulerà nella parte inferiore del pendio. Questo fenomeno determina un progressivo deterioramento visibile della superficie, che potrebbe non essere immediatamente evidente dopo la posa, ma diventerà chiaramente visibile durante l'utilizzo e l'esposizione agli agenti atmosferici.
- Pendenza superiore al 10%: L'installazione non è consigliata. Una pendenza eccessiva aumenta il deflusso dell'acqua e il dilavamento del materiale fine, compromettendo la stabilità complessiva sia della griglia sia del pendio. Ciò aumenta il rischio di erosione e di cedimento dell'intero sistema. Inoltre, una forte pendenza impedisce il riempimento uniforme delle celle, causando una distribuzione irregolare della ghiaia e il progressivo svuotamento delle celle a causa delle piogge intense o del traffico continuo. Le celle parzialmente svuotate possono essere soggette a elevate sollecitazioni di taglio. Il peso della griglia, insieme ai carichi applicati, può provocare lo scivolamento dell'intero sistema verso valle, rendendo necessarie soluzioni speciali per trattenere il materiale.

Opzioni di ancoraggio:

- A. Elementi trasversali di contenimento o cordoli ogni 3 m.
- B. Picchetti metallici lunghi 40 cm, posizionati ogni 100 cm nella direzione della massima pendenza.

Superficie inerbita

- Pendenza 0–8%: L'installazione può essere eseguita senza l'impiego di particolari sistemi di ancoraggio o contenimento, nel rispetto delle istruzioni tecniche standard. Su pendii moderati, il tappeto erboso trattiene naturalmente il terreno vegetale, garantendo stabilità e un aspetto estetico uniforme nel tempo.
- Pendenza 8–10%: L'installazione è consigliata esclusivamente con adeguati sistemi di fissaggio e/o ancoraggio, necessari per garantire la stabilità della griglia e mantenere una superficie uniforme nel tempo.
- Pendenza superiore al 10%: L'installazione non è consigliata.

Rischi su pendenze elevate

- ridotta stabilità geotecnica,
- dilavamento delle particelle fini e del materiale di riempimento,
- distribuzione non uniforme del materiale di riempimento,
- maggiore rischio di danneggiamento delle celle e di scivolamento dell'intero sistema.

Opzioni di ancoraggio:

A. Elementi trasversali di contenimento/sostegno o cordoli ogni 3 m.

B. Picchetti metallici lunghi 40 cm, installati ogni 100 cm nella direzione della massima pendenza.